

COMUNICATO ADESIONE DEL GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL 29 NOVEMBRE INDETTO DA CGIL E UIL MANOVRA SBAGLIATA! CAMBIAMOLA!

IL 29 NOVEMBRE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL E UIL HANNO INDETTO LO SCIOPERO GENERALE DI 24 ORE NEI CONFRONTI DI UNA PESSIMA LEGGE DI BILANCIO PRODOTTA DAL GOVERNO, DI CUI SI CHIEDE LA COMPLETA REVISIONE.

UNA LEGGE CHE PREVEDE TAGLI E MANCATI INVESTIMENTI IN TUTTI GLI AMBITI DEI SERVIZI E CHE RENDERANNO LA VITA DEI CITTADINI SEMPRE PIU'DIFFICILE.

IN PARTICOLARE, **PER I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA** (NIDI E SERVIZI INTEGRATIVI 0/3 ANNI) NELLA MANOVRA FINANZIARIA PRESENTATA ALL'UNIONE EUROPEA PER IL MANDATO DI MEDIO TERMINE, VENGONO RIVISTE LE PERCENTUALI DI SERVIZI EDUCATIVI OFFERTI SECONDO I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP) INSERITI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2022, INDICANDO IL 33% COME OBIETTIVO MEDIO NAZIONALE E FISSANDO AL 15% QUELLO REGIONALE. PRATICAMENTE FOTOGRAFANDO LA SITUAZIONE ATTUALE QUANDO GIA' L'EUROPA A DICEMBRE 2022 HA INNALZATO IL RANGE AL 45% DI COPERTURA NAZIONALE.

E' UNA DECISIONE INACCETTABILE CHE RESPINGIAMO CON FORZA!

NON SI PUO' FAR CASSA CON I DIRITTI DELLE BAMBINE E BAMBINI ALL'EDUCAZIONE!

SAPPIAMO CHE LA FREQUENZA A QUESTI SERVIZI RIDUCE LE DISUGUAGLIANZE, LE DISCRIMINAZIONI E FAVORISCE INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE.

È FORSE QUESTO CHE FA PAURA?

LA POLITICA GOVERNATIVA SI RIEMPIE LA BOCCA DI PAROLE COME FAMIGLIA E NATALITA' MA POI NON PROMUOVE ANZI RIDUCE L'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI. INTOLLERABILE!
NON ABBIAMO BISOGNO DI BONUS MA DI SERVIZI!

PERTANTO, IL **GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA INVITA TUTTE LE EDUCATRICI E GLI EDUCATORI, LE E GLI INSEGNANTI, LE COORDINATRICI E I COORDINATORI DEL SETTORE EDUCATIVO SCOLASTICO ZEROSI ANNI A PARTECIPARE ALLO SCIOPERO E AD ESSERE IN PIAZZA A RECLAMARE IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE DEI CITTADINI PIU' PICCOLI, IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NEL LORO RUOLO GENITORIALE E LA GARANZIA DEI POSTI DI LAVORO CHE SI DOVREBBERO SVILUPPARE ANCHE CON LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PNRR CHE RISCHIANO DI COSTRUIRE CATTEDRALI NEL DESERTO DISABITATE DA PICCOLI E GRANDI.**

Bologna, 18 novembre 2024